

Quaresima 2011

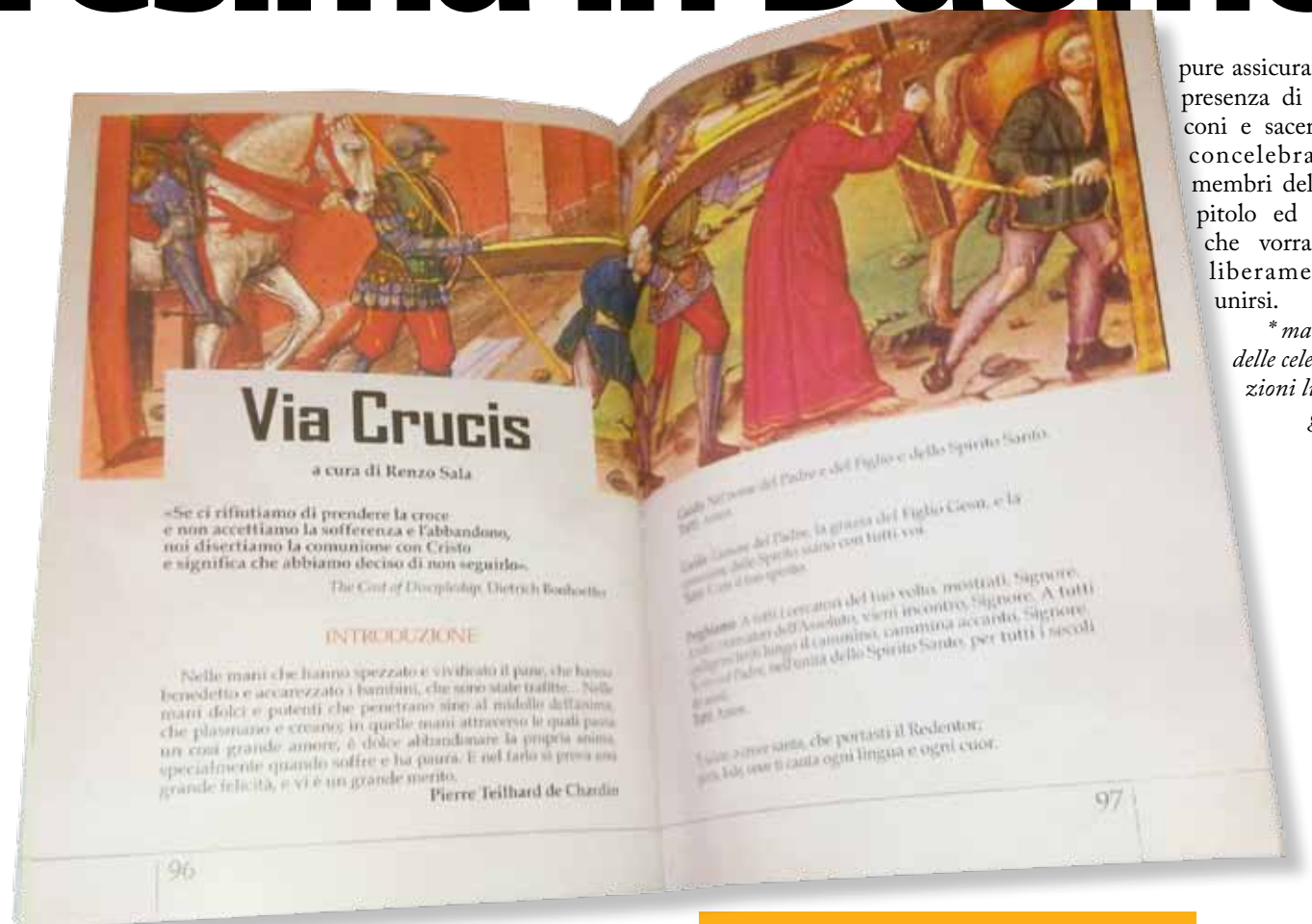
Nelle cinque domeniche del tempo liturgico la celebrazione eucaristica delle 18 in Duomo presieduta da mons. Lanfranchi

• DON LUIGI BIAGINI*

Il vescovo deve essere considerato come il grande sacerdote del suo gregge: da lui deriva e dipende in

Quaresima in Duomo

un certo modo la vita dei suoi fedeli in Cristo. Perciò tutti devono dare la più grande importanza alla vita liturgica della diocesi che si svolge attorno al vescovo, principalmente nella chiesa cattedrale, convinti che c'è la principale manifestazione della Chiesa nella partecipazione piena e attiva di tutto il popolo di Dio alle medesime celebrazioni liturgiche, soprattutto alla medesima Eucaristia, alla medesima preghiera, al medesimo altare cui presie-



pure assicurata la presenza di diaconi e sacerdoti concelebrenti, membri del capitolo ed altri che vorranno, liberamente, unirsi.

*maestro delle celebrazioni liturgiche

de il vescovo circondato dal suo presbitero e dai ministri." (S.C. n.41). Così si legge nella Costituzione Liturgica del Concilio Ecumenico Vaticano II. Ringraziamo per questo mons. Lanfranchi che in tutte le domeniche di Quaresima alle ore 18, presiederà la celebrazione eucaristica in cattedrale. La Quaresima dell'anno "A", come sappiamo, attraverso le letture bibliche, le preghiere ed alcuni riti collegati con il cammino dei catecumeni dei primi secoli, potremmo definirli "battesimale". Credo, però, che a nessuno sfugga che anche oggi sta ri-

affiorando questo "cammino catecumenale" di adulti che chiedono il sacramento del Battesimo (quale parrocchia non ha incontrato alcuni adulti italiani o di altri paesi che hanno richiesto il sacramento? Domande supportate da varie motivazioni ma che richiedono, dopo necessario discernimento, accoglienza ed accompagnamento.)

Ne era ben consapevole la madre Chiesa quando già nel 1978 ci ha donato il testo liturgico del rito dell'iniziazione cristiana degli adulti: testo, forse, poco conosciuto e poco utilizzato, ma ricco di tanti spunti di ordine pastorale, liturgico, catechistico.

La celebrazione eucaristica in cattedrale, presieduta dall'arcivescovo, potrà essere una preziosa occasione per un cammino comunitario verso il traguardo pasquale che avrà un punto focale nella rinnovazione delle promesse battesimali o nella celebrazione del sacramento del Battesimo.

Percorso che si potrà (o dovrà) compiere anche nelle singole comunità parrocchiali, ma, richiamando la citazione iniziale, la convocazione della comunità cristiana nella chiesa cattedrale guidata del suo pastore che offrirà la sua parola da quella "cattedra" che deve essere punto di riferimento spirituale e liturgico per tutta la diocesi, potrà essere di validissimo aiuto per tutta la nostra chiesa.

Ogni celebrazione sarà animata da una corale della diocesi aderente all'Ascamm: il servizio liturgico sarà effettuato da ministranti ed accoliti di alcune parrocchie della città e sarà